

Glenn Cooper sceglie **Taobuk** per tornare in Italia dopo sei anni

LINK: <https://www.siciliareport.it/eventi/glenn-cooper-sceglie-taobuk-per-tornare-in-italia-dopo-sei-anni/>



Glenn Cooper sceglie **Taobuk** per tornare in Italia dopo sei anni. Domenica 23 giugno sarà in dialogo con Stefania Auci. Di Redazione CT 3 Aprile 2024. Glenn Cooper, lo scrittore statunitense, l'étoile della Scala Nicoletta Manni e il direttore e creatore di Momix, Moses Pendleton, si uniscono agli oltre 200 ospiti internazionali - scrittori, artisti, scienziati, intellettuali, politici ed economisti - che animeranno il cartellone della 14ª edizione di **Taobuk**, il festival letterario internazionale diretto da Antonella Ferrara che si terrà a Taormina dal 20 al 24 giugno e dedicato quest'anno al tema dell'identità. Aperte da oggi le iscrizioni sul sito ufficiale della manifestazione per assistere alla serata di sabato 22 giugno, **Taobuk** Gala, al Teatro Antico di Taormina, serata che andrà poi in onda su Rai 1 lunedì 8 luglio. L'ingresso è gratuito fino a esaurimento

posti. Pubblicità Glenn Cooper, autore di bestseller mondiali, quasi 4 milioni di copie vendute solo nel nostro Paese, sceglie **Taobuk** per tornare in Italia dopo 6 anni d'assenza e dare il via al tour per il lancio del suo nuovo e attesissimo romanzo 'L'ultimo conclave' in uscita l'11 di giugno. A Taormina, Cooper porterà l'episodio conclusivo della saga di Cal Donovan, il professore di Teologia dell'Università di Harvard che, grazie alle sue doti brillanti, viene coinvolto in casi sempre più intricati e pericolosi. Laureato in archeologia e medicina, Cooper nutre una grande passione per la storia e per le questioni legate al rapporto tra etica, scienza e religione. Nei suoi romanzi spesso ha affrontato, sempre in forma di fiction, il tema del ruolo delle donne nella Chiesa. Lo scrittore è atteso al festival domenica 23 giugno in dialogo con Stefania Auci. Come osserva Antonella Ferrara, fondatrice,

presidente e direttrice artistica del festival: 'Non c'è identità senza alterità, ed è sul continuo dialogo con l'altro-da-sé, sull'apertura alla diversità, che **Taobuk** imposterà le coordinate per esplorare il concept scelto per l'edizione 2024. Così va intesa la compresenza sul palco del Teatro Antico di una stella del balletto accademico come Nicoletta Manni e di un profeta della danza contemporanea come Moses Pendleton: due linguaggi distanti non solo tecnicamente, che si scoprono complementari. Anche il parterre degli ospiti letterari è stato composto per confrontare dal vivo le loro riflessioni sul tema, cogliendo affinità e differenze. Ecco allora che la partecipazione di Glenn Cooper, con le sue sfaccettate anime di archeologo, medico e narratore di sapienza teologica, si aggiunge alle adesioni già annunciate del premio Nobel norvegese Jon Fosse, ricco di

quell'afflato spirituale che ne pervade vita e opere; della francese Yasmina Reza con la sua acuta indagine sociologica; dello statunitense Jonathan Safran Foer intento allo scandaglio delle radici familiari. È in questa prospettiva che il festival esprimerà ancora una volta la propria vocazione multidisciplinare: cinema, musica, danza e arti visive con la performing art provocatoria di Marina Abramovic. Fino alle sezioni dedicate alla geopolitica, alla medicina e alla scienza. **Taobuk** si conferma così straordinaria fucina di idee per un'attenta analisi del presente, affidata ai maître à penser che convergeranno a Taormina da ogni parte del mondo. Con l'imperativo di affermare il rispetto reciproco tra le identità dei singoli e dei popoli'. A Nicoletta Manni e a Moses Pendleton i **Taobuk International Award**. **Taobuk** celebra la danza e assegna a due figure eccellenti, che si sono fatte ambasciatrici di questa arte nel mondo, il suo prestigioso premio, il **Taobuk International Award**. Il riconoscimento assegnato ogni anno dal comitato scientifico della manifestazione a personalità di altissimo profilo del mondo letterario, artistico e civile, quest'anno

andrà anche all'étoile della scala Nicoletta Manni e a Moses Pendleton, direttore e fondatore dei Momix. Un riconoscimento che rende omaggio all'étoile Nicoletta Manni come una delle personalità più influenti del balletto che ha portato l'eccellenza artistica italiana nel mondo, e che celebra Moses Pendleton per le soluzioni innovative e mozzafiato di Momix e per le sue produzioni fantasiose che si spingono oltre i confini della danza contemporanea, affascinando il pubblico. I **Taobuk Award** saranno consegnati nella serata di sabato 22 giugno nel corso del **Taobuk Gala** al Teatro Antico di Taormina, con la partecipazione dell'Orchestra Sinfonica del Teatro Massimo Bellini di Catania, co-produttore musicale dell'evento. Assegnatari del premio per la letteratura anche il norvegese Jon Fosse (premio Nobel 2023), lo statunitense Jonathan Safran Foer e la francese Yasmina Reza, mentre per le arti visive il riconoscimento andrà all'artista di origini serbe Marina Abramovic. Prevista anche la performance dell'étoile Nicoletta Manni in coppia con Timofej Andrijashenko, Primo Ballerino del Teatro alla Scala, e quella dei danzatori della compagnia Momix in

due delle più famose creazioni di Pendleton, Acqua Flora e Man Fan, coreografie aeree, atmosfere da fiaba che troveranno nel Teatro Antico di Taormina la cornice ideale per esaltarne la grande fisicità e spettacolarità.

C o p y r i g h t
S I C I L I A R E P O R T . I T
©Riproduzione riservata
Clicca per una donazione
Clicca qui